



POR SARDEGNA 2000-2006

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31.12.2007
ALLEGATO 3 PROGETTI SIGNIFICATIVI PER LO SVILUPPO

Giugno 2008

INDICE

1. Recupero e valorizzazione di alcuni siti minerari (fondo Fesr):
 - A) Recupero della grande miniera di Serbariu (Carbonia);
 - B) Completamento e valorizzazione dell'itinerario Rosas (Narcao)
 - C) I percorsi intorno e negli edifici adiacenti il pozzo di S. Antonio (Guspini)
2. Programma Master and back (fondo Fse):
 - A) Dottorato di ricerca in filologia classica presso Albert Ludwigs Universitat Freiburg
 - B) Ridef-energia per Kyoto (energie rinnovabili, decentramento, efficienza energetica)
3. Terra e sole: un esempio di miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli (**fondo Feoga**)
4. Centro lavorazione trasformazione commercializzazione prodotti ittici (**fondo Sfop**)
5. Studio e progettazione di un sistema di certificazione della qualità per i prodotti ittici della Sardegna (fondo Sfop)

1. Recupero e valorizzazione di alcuni siti minerari:

Assessorato: Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio: Beni culturali

Asse II: Risorse culturali

Misura: 2.1 (ex 2.1 e 2.2) Archeologia, percorsi religiosi e museali, recupero di centri storici in stato di abbandono a fini culturali e turistici

Fondo: Fesr

Settore d'Intervento: Beni Culturali

A) Recupero della grande miniera di Serbariu (Carbonia)

Descrizione: L'intervento - realizzato nell'ambito del recupero della grande miniera di carbone di Serbariu che, sfruttata sino agli anni '70, ha rappresentato tra gli anni trenta e cinquanta del novecento, una delle più importanti risorse energetiche d' Italia - riguarda la ricostruzione e l'allestimento di una galleria sotterranea alla quale si accede dalla Lampisteria. Il progetto rappresenta un significativo esempio didattico che permette di vedere, in una successione di spazi cronologici, gli ambienti e le tecniche utilizzate per la lavorazione, l'estrazione e il trasporto del carbone. Dopo un percorso all'interno della galleria di carreggio, sono infatti documentati i differenti sistemi di "coltivazione" del minerale, le armature delle gallerie, e le varie tecniche lavorative ed estrattive, dalla più antica con strutture in legno e utilizzo del nastro trasportatore chiamato "canale oscillante" a quella più recente, utilizzata sino alla chiusura della miniera, con le originarie armature in metallo e la tecnica di lavorazione effettuata con i nuovi macchinari chiamati "tagliatrici a coltelli."



Foto in alto: **Lampisteria;**

Foto in basso: **Nastro trasportatore**

Costo: Euro 2.483.488,93 Por Sardegna 2000-2006

Obiettivi : L'intervento finanziato si inserisce nel più ampio recupero dell'intero sito della Miniera di Serbariu per una riconversione funzionale del compendio a fini turistici e culturali quale significativo tassello della documentazione storica sulle grandi miniere di carbone.

Servizio offerto: Il progetto è strettamente collegato con l'allestimento effettuato all'interno della Lampisteria, dove è documentata, con immagini e oggetti, la storia del sito di Serbariu nell'ambito del più vasto contesto europeo e la lavorazione del carbone per la produzione di energia. Con il

recupero e riuso del sito si rivive il clima, l'atmosfera e l'ambiente originari, segnati da grandi sofferenze e difficoltà, determinate anche dagli eventi del periodo bellico, che hanno fatto la storia di Serbariu e dei suoi abitanti.

Stato dei lavori: Il progetto è già realizzato per quanto concerne gli interventi strutturali, ed è in fase conclusiva per quanto riguarda l'allestimento del percorso culturale.

B) Completamento e valorizzazione dell'itinerario Rosas (Narcao)

Descrizione: Il progetto si inserisce e completa il recupero del sito di archeologia mineraria dismessa di Rosas, avviato dal Comune di Narcao a partire dal 1989. Il Por Sardegna ha consentito gli interventi strutturali nella Laveria, con idonea illuminazione realizzata sia all'interno della galleria mineraria che lungo i percorsi esterni; il ripristino di parte dell'antica linea ferrata che trasportava i minerali nella laveria; la realizzazione di un percorso culturale illustrativo che si sviluppa negli ambienti della Laveria, dell'ex officina e dell'ex deposito chimico. L'allestimento illustra i differenti sistemi estrattivi dei materiali, le attività e le trasformazioni della materia sino al prodotto finito ed utilizza pannellistica descrittiva, immagini grafiche, fotografiche, documenti originali sulla miniera e sistemi didattici innovativi ed interattivi. Questi, attivati con sistemi sensoriali dagli stessi visitatori, offrono immagini e filmati proiettati su grandi schermi a parete, su scenografici cumuli di minerali, o ancora sulla riproduzione in metallo di un grande libro che può essere virtualmente sfogliato. Le immagini sono accompagnate da audio multilingue.



Foto in alto: **Laveria**
Foto in basso: **Galleria**

Costo: Euro 1.028.871,16 Por Sardegna 2000-2006

Obiettivi: L'intervento finanziato completa il recupero del sito minerario di Rosas per una riconversione funzionale dell'intero compendio a fini turistici e culturali

Servizio offerto: Il progetto si attua tramite interventi strutturali, quali il completamento del recupero conservativo della Laveria, sistemazione degli spazi esterni alle strutture, illuminazione lungo i percorsi esterni e all'interno della galleria mineraria denominata S. Barbara, realizzazione del percorso culturale all'interno di alcune strutture recuperate.

Stato dei lavori: Il progetto è già realizzato per quanto concerne gli interventi strutturali, ed è in fase conclusiva per quanto riguarda l'allestimento del percorso culturale.

C) I percorsi intorno e negli edifici adiacenti il pozzo di S. Antonio (Guspini)

Descrizione: L'intervento finanziato riguarda l'ottimizzazione e la valorizzazione del percorso culturale del sito di Montevecchio. Relativamente agli edifici presso il pozzo Sant'Antonio, sono stati prodotti allestimenti innovativi quali arredi e ricostruzioni di ambienti capaci di proporre al visitatore sensazioni e emozioni di spaccati di vita dell'epoca. Inoltre le differenti strutture, abilmente recuperate grazie al restauro conservativo effettuato con altre risorse, rappresentano lo scenario nel quale sono state realizzate scene di film che narrano momenti di vita del sito minerario e delle famiglie che hanno determinato la storia, gli eventi e la cultura dei luoghi. I filmati prodotti accompagnano il visitatore nel percorso di visita incrementando il particolare fascino che gli stessi luoghi trasmettono. Per quanto concerne l'intervento presso il Pozzo S. Giovanni – area di Piccalinna - è stato effettuato il restauro conservativo e l'allestimento didattico del pozzo di estrazione, della laveria, della guardiola, degli uffici e degli spogliatoi.



Foto in alto: **Sala Argani**
Foto in basso: **veduta pozzo S. Antonio**

Costo: Euro 1.775.578,86 Por Sardegna 2000-2006 (investimento complessivo euro 1.972.865,40, di cui euro 970.000,00 per lavori di restauro conservativo ed euro 1.002.865,00 per gli allestimenti)

Obiettivi: Con l'intervento, inserito in un più ampio contesto di recupero del complessivo sito di Montevecchio, si è realizzato un importante tassello del vasto percorso culturale dell'area di archeologia industriale dismessa. L'obiettivo dell'intervento non è solo quello del recupero conservativo di un ingente patrimonio culturale ma, grazie soprattutto ai servizi aggiuntivi per i visitatori, ma anche quello di creare un indotto economico.

Servizio offerto: Il progetto si attua tramite il recupero conservativo di alcune strutture dell'area di Piccalinna, presso il Pozzo San Giovanni e tramite la realizzazione di filmati e di allestimenti quali foto, plastici, ricostruzioni e pannellistica destinati agli edifici situati presso il Pozzo Sant'Antonio e agli stessi edifici recuperati presso il Pozzo San Giovanni.

Stato dei lavori: Il progetto è in fase conclusiva.

2. Programma Master and back

Assessorato: Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio: Programmazione e gestione formazione professionale

Asse III: Risorse umane

Misure: 3.7 Formazione superiore e universitaria (scheda A) e 1.8 Formazione per le misure dell'Asse I 2000-2003 (scheda B)

Fondo: FSE

Settore d'Intervento: Formazione professionale

Il Programma Master and Back è un progetto complesso di durata triennale (2005 – 2008) che punta a sostenere la specializzazione professionale di circa 3.000 laureati, con il finanziamento, attraverso le risorse del Por Sardegna di percorsi di Alta Formazione, Tirocini e Stage, Inserimento Lavorativo e Percorsi di Rientro mediante l'erogazione di Borse di Studio.

Tra gli interventi dell'Alta Formazione sono previsti il finanziamento per la partecipazione ai seguenti percorsi formativi:



1. Formazione durante il 2° anno di Laurea specialistica
2. Dottorati di Ricerca
3. Master Universitari di II Livello in Italia o Master Universitari all'estero
4. Master di Alta Professionalizzazione presso Istituzioni non universitarie
5. Diplomi Accademici di Specializzazione e di Formazione alla Ricerca in Campo Artistico e Musicale

Gli obiettivi del programma Master and Back sono principalmente due:

1. consentire ai giovani laureati sardi in possesso di un eccellente curriculum vitae (studi, esperienze professionali) la partecipazione a percorsi di alta formazione o tirocini/stage presso organismi di riconosciuto prestigio internazionale, finalizzato al loro successivo inserimento nelle Università, nei centri di ricerca e nelle imprese che operano in Sardegna;
2. orientare le scelte dei giovani laureati verso programmi di alta formazione, tirocini e stage, programmi di inserimento lavorativo, con particolare riferimento ad aree disciplinari e settori di attività che nei prossimi decenni saranno strategici per la crescita sociale ed economica regionale.

Di seguito vengono presentati due percorsi riguardanti un Dottorato di ricerca e un Master di Alta professionalizzazione.

A) Dottorato in Filologia classica presso Albert Ludwigs Universitat Freiburg

Descrizione: Il percorso di Dottorato finanziato prevede di sviluppare un progetto di ricerca sulla tarda antichità nell'ambito della filologia greca che possa avvalersi del sostegno scientifico di un'equipe internazionale all'interno dell'Università di Freiburg. Obiettivo del progetto di ricerca è nello specifico lo studio dell'utilizzo della storia classica, fondamento della Comunità Europea, da parte del retore Coricio di Gaza, VI sec. D.c.

Costo: Euro 38.575,00 Por Sardegna 2000-2006

Servizio offerto: La candidata ha usufruito di un assegno pari a € 38.540,00 di cui :

- Euro 640,00 per rimborso tasse di iscrizione e frequenza
- Euro 35.400,00 per indennità di vitto e alloggio
- Euro 2.500,00 per spese viaggi

Obiettivi: Il percorso è finalizzato all'inserimento lavorativo in Sardegna, prevalentemente presso Università, per contribuire allo sviluppo degli studi umanistici nell'Isola al fine di proiettarli in una dimensione europea, lavorando all'interno di strutture universitarie che intrattengano rapporti di cooperazione con la comunità scientifica internazionale.

Fine dei lavori: Il dottorato di ricerca ha avuto inizio in data 12.04.2006 e si concluderà il 30 settembre 2008.

B) “Ridef-energia per Kyoto (energie rinnovabili, decentramento, efficienza energetica)” presso il Politecnico di Milano

Descrizione: Partendo dal presupposto che la domanda di energia nel mondo continua a salire, trainata dalla crescita economica e dall'aumento della popolazione, si sono adottati provvedimenti su scala internazionale, europea e nazionale per coniugare le nuove esigenze del mercato globale dell'energia con la tutela delle risorse naturali. Il Master comprendeva cinque moduli teorici con relativo esame intermedio per ciascuno di essi. In particolare, i temi trattati sono stati: Il contesto energetico ambientale, Produzione decentralizzata di energia; Valutazione impatto ambientale; Efficienza energetica negli usi finali; Programmazione energetica decentralizzata. Il percorso formativo si è concluso con un esame finale al termine di uno stage di tre mesi svolto presso la Solartechno di Milano.

Costo: Euro 20.423,49 Por Sardegna 2000-2006

Servizio offerto: Il candidato ha usufruito di un assegno pari a Euro 20.423,49 Di cui :

- Euro 8.000,00 per rimborso tasse di iscrizione e frequenza
- Euro 11.500,00 per indennità di vitto e alloggio
- Euro 923,49 per spese viaggi

Obiettivi: L'obiettivo del Master è stato quello di formare una nuova figura professionale: l'esperto nell'impostazione di iniziative e di programmi di efficienza energetica e di produzione decentralizzata di energia. Vi sono buone prospettive di inserimento lavorativo in Sardegna presso Enti pubblici,

aziende private, Università e società di consulenza, data l'attualità dei temi sviluppati con il Master e la forte richiesta di nuove figure professionali impegnate in ambito ambientale ed energetico

Fine dei lavori: Il master finanziato ha avuto inizio in data 13.11.2006 e si è concluso il 17.10.2007

3. Terra e Sole: un esempio di miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli

Assessorato: Agricoltura e Riforma Agropastorale

Servizio: Strutture e infrastrutture

Asse IV: Sistemi locali di sviluppo

Misura: 4.10 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli

Fondo: Feoga

Settore d'Intervento: Agricoltura

Descrizione: La cooperativa Terra e sole esegue attività di selezione e confezionamento in una moderna struttura di 3.800 Mq attrezzata con impianti elettronici per la lavorazione dei prodotti ortofrutticoli. L'intervento è consistito nel completamento della struttura e del parco macchine con l'ampliamento del capannone; l'acquisto di un camion frigo, di macchinari per la calibratura, pesatura, e confezionamento dei prodotti. Quest'ultima fase avviene su linee automatizzate e la successiva pallettizzazione preparano in tempi brevissimi il prodotto per la spedizione. Attualmente la Cooperativa è composta di 180 soci che operano con delle strutture terriere, di circa 80 ettari, situate prevalentemente nella zona di *S. Margherita di Pula* (Sardegna meridionale). Altri 500 ettari, dislocati in diverse aree dell'isola, sono dedicati alla coltivazione del carciofo.



Costo: Euro 522.031,46 Por Sardegna

Obiettivi: Miglioramento della qualità del prodotto

Servizio offerto: Completamento della struttura e del parco macchine per la distribuzione dei prodotti e macchine per la fase di confezionamento degli stessi.

Fine dei lavori: Completato, il collaudo è avvenuto nel dicembre 2006

4. Centro lavorazione trasformazione commercializzazione prodotti ittici

Assessorato: Difesa dell'Ambiente

Servizio: Ambiente - Pesca Acquacoltura e Stagni

Asse IV: Sistemi locali di sviluppo

Misura: 4.7 Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche, acquicoltura, attrezzature dei porti da pesca, trasformazione e commercializzazione

Fondo: Sfop

Settore d'Intervento: Pesca

Descrizione: La realtà produttiva della Cooperativa Pescatori Tortoli – costituita da circa 50 soci ed operante sin dal 1944 - comprende la pesca lagunare (allevamento di tipo estensivo in regime di naturalità) nonché l'allevamento di cozze, vongole e ostriche esercitate nella peschiera denominata "S. Giovanni" cui si accompagna l'attività di pesca a



mare esercitata con circa 13 barche di piccola pesca, la produzione della bottarga e la depurazione dei mitili. Inoltre la Cooperativa svolge l'attività di ittioturismo in una struttura all'interno del compendio che ospita ogni anno migliaia di turisti. Col presente progetto si è proceduto all'adeguamento delle strutture esistenti presso la Peschiera San Giovanni, con la realizzazione di un centro di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. All'interno della struttura sono stati realizzati una serie di locali per lo smistamento del pesce fresco (sia di mare che di laguna) conferito dai soci della cooperativa, per la salatura ed essiccazione delle uova di Mugil cephalus (bottarga), per la preparazione, la cottura ed il confezionamento di prodotti pronti all'uso, e per la vendita all'ingrosso. Sono state inoltre realizzate le celle frigorifere necessarie per lo stoccaggio e la conservazione del prodotto e sono state acquisite tutte le attrezzature necessarie per le diverse linee di trasformazione dei prodotti.

Costo: Euro 409.919,76 Por Sardegna 2000-2006 (per un contributo pubblico cofinanziato dallo Sfop di Euro 245.951,86).

Obiettivi: Le finalità perseguite attraverso la realizzazione di questi lavori sono: la razionalizzazione del processo produttivo (integrazione tra produzione e trasformazione/commercializzazione dei prodotti); la valorizzazione dei prodotti pescati anche per quelle specie ittiche di minor interesse economico che, attraverso la lavorazione, la vendita e la somministrazione nell'ittioturismo, incrementano di fatto il valore di questi prodotti. Il miglioramento delle condizioni di lavoro dei soci e delle condizioni igienico-sanitarie, con il raggiungimento degli standard necessari all'acquisizione delle certificazioni di qualità.

Servizio offerto: Adeguamento delle strutture esistenti presso la Peschiera San Giovanni, con la realizzazione di un centro di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Fine dei lavori: Progetto concluso

5. Studio e progettazione di un sistema di certificazione della qualità per i prodotti ittici della Sardegna

<p>Assessorato: Difesa dell'Ambiente Servizio: Ambiente - Pesca Acquacoltura e Stagni Asse IV: Sistemi locali di sviluppo Misura: 4.8 Pesca – altre misure Fondo: Sfop Settore d'Intervento: Pesca</p>
--

Descrizione: Con il presente intervento sono stati forniti gli elementi per l'adozione, da parte dell'Amministrazione Regionale, di un marchio certificativo di garanzia della qualità dei prodotti ittici sardi. Sulla base delle informazioni emerse dagli incontri/interviste con gli operatori del settore, le riunioni del forum consultivo e i contributi scientifici forniti dai partner del progetto sono stati predisposti i Disciplinari di produzione integrata per: prodotti ittici lagunari provenienti da sistemi di pesca tradizionali, molluschi bivalvi prodotti e pescati in ambiente naturale, crostacei prodotti e pescati in ambiente naturale e pesci allevati in acquacoltura intensiva. E' stato inoltre predisposto un Manuale delle Linee guida da utilizzare per il sistema di certificazione nonché il Regolamento d'uso del sistema di garanzia e certificazione dei prodotti ittici. Il progetto è stato realizzato dall'A.T.S. Centro Servizi promozionali per le imprese della Camera di Commercio di Cagliari - capofila (Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia dell'Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Botanica ed Ecologia Vegetale dell'Università di Sassari – Dipartimento di Scienze Ambientali Agrarie e Biotecnologiche Agro-Alimentari dell'Università degli Studi di Sassari). Il progetto si è caratterizzato anche per il forte coinvolgimento degli operatori della filiera pesca-acquacoltura (interviste agli operatori, organizzazione di seminari divulgativo-informativi, costituzione Forum della Filiera Pesca e Acquacoltura, realizzazione di un convegno finale per la presentazione del Sistema di garanzia e Certificazione dei prodotti ittici della Sardegna).

Costo: Euro 400.000,00 Por Sardegna 2000-2006 (di cui Euro 200.000,00 quota Sfop).

Obiettivi: Le finalità che l'iniziativa si propone di perseguire, attraverso la creazione del marchio di qualità dei prodotti ittici sardi sono: la valorizzazione e la tutela delle produzioni ittiche locali, l'identificazione delle produzioni locali e la regolamentazione dei criteri di riconoscimento e controllo

dei requisiti di qualità delle produzioni, il miglioramento delle condizioni di tutte le componenti della filiera della pesca e dell'acquacoltura (rintracciabilità).

Servizio offerto: Sono stati forniti gli elementi per l'adozione, da parte dell'Amministrazione Regionale, di un marchio certificativo di garanzia della qualità dei prodotti ittici sardi.

Fine dei lavori: Il progetto è in fase conclusiva.